



PRESENTAZIONE DEL VOLUME

Informazioni generali

Autore: Francesca Maoli

Titolo del volume: Il certificato successorio europeo tra regolamento (UE) n. 650/2012 e diritto interno

Casa editrice e luogo di stampa: Editoriale Scientifica – Napoli (collana ‘Scritti di diritto privato europeo ed internazionale’)

Anno di pubblicazione: 2021

Pagine complessive e costo del volume: 296 pp. – 25€ – ISBN 979-12-5976-190-3

Informazioni sul volume

Il volume si occupa dell'analisi del regolamento (UE) n. 650/2012 in materia di successioni mortis causa ed in particolare dell'istituto del certificato successorio europeo.

Nel contesto di un regolamento che introduce una disciplina tendenzialmente completa in punto di competenza giurisdizionale, legge applicabile e circolazione delle decisioni e degli atti pubblici, il certificato è stato creato con lo scopo di facilitare l'amministrazione delle successioni aventi elementi di internazionalità. Nello specifico, il documento intende agevolare la dimostrazione della qualità e/o dei diritti e dei poteri di eredi, legatari, amministratori di eredità o esecutori testamentari.

Alla luce del campo di applicazione materiale del regolamento (UE) n. 650/2012, l'indagine proposta intende fornire una analisi non solo della disciplina eurounitaria, ma anche delle disposizioni eventualmente adottate dall'ordinamento italiano ad implementazione della normativa europea, nonché di tutti i problemi che, fino ad oggi, sono stati sollevati in relazione all'operatività del certificato nello spazio giudiziario europeo.

Oltre all'esame complessivo delle questioni di diritto internazionale privato e processuale in materia di successioni mortis causa, nonché della disciplina contenuta nel regolamento n. 650/2012, sono illustrate le ragioni di fondo che hanno condotto all'introduzione di un certificato successorio europeo, attraverso un focus sulle differenze esistenti tra gli ordinamenti giuridici nazionali nella disciplina probatoria della qualità di erede o legatario, nonché di amministratore di eredità o di esecutore testamentario.

Si affrontano, inoltre, alcune questioni controverse concernenti l'emissione e l'utilizzo del certificato successorio europeo, sia dal punto di vista della procedura che dal punto di vista dei contenuti sostanziali del documento. Ci si concentra, infine, sull'esame degli effetti del certificato successorio, al fine di determinare il reale impatto dell'istituto sull'amministrazione delle successioni transfrontaliere che presentano collegamenti con uno o più Stati membri dell'Unione europea.